

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1657

Curia Generalizia - Roma

fr. CANEPA ANGELO

1657

Nella scorsa notte ha cessato di vivere in questa casa professa il nostro buon fr. Angelo Canepa. Credo che nella nostra Congregazione da tutti sia conosciuto ed amato il suo nome, che ci ricorda un fedele, zelante e benemerito operaio, principalmente nell'ufficio di sagrestano, che qui esercitò per più di 40 anni, curando sempre la nettezza e l'ornamento della casa di Dio, la conservazione degli arredi sacri, il decoro delle sacre funzioni, senza mai risparmiare fatica né giorno né notte, animato e sostenuto da quella sincera pietà, di cui aveva pieno il cuore. Egli si rese caro non solamente ai suoi superiori e confratelli, ma anche agli esterni in questa nostra parrocchia, alla quale nel suo impiego prestò lunghi ed importanti servizi. Egli contava l'anno 80° della sua età. Obbligato a letto già da più mesi per debilitazione senile, si mostrò sempre rassegnato e paziente; e ricevette più volte con esemplar devozione i SS. Sacramenti.

Genova, la Maddalena 5 2 1836

P. Clemente Brignardelli Prep.

fr. Canepa vestì l'abito somasco a Genova il 29 agosto 1779 e fu addetto al servizio del vecchio e cadente parroco P. De Signoriis, e subito impiegato in aiuto alla sagrestia della Maddalena. Incominciò il noviziato il 4 8 1784, e professò il 7 8 1785. Rimase sempre alla Maddalena anche durante la prima soppressione del 1799, e la seconda del 1810; ricompostasi la famiglia religiosa nella restaurazione del 1814, fr. Canepa era al suo posto come sagrestano, e trattò anche affari inerenti al patrimonio della sagrestia in aiuto al vecchio parroco P. Massa, come consta dal suo epistolario (46-60).

Nel 1800, stante la soppressione della Maddalena, si trasferì nel collegio di Novi al servizio di quella chiesa.

Nel 1806 si trova ancora alla Maddalena, e leggiamo negli Atti di Novi quanto segue: " L'attuale governo francese non volen-

